

Dalla nostra comunità internazionale

Festa del 10° anniversario dell'ISRF (casa di cura per religiosi e sacerdoti a Friburgo)

Il 24 giugno 2021 segna ufficialmente il 10° anniversario dell'istituzione che si prende cura dei nostri anziani: suore e frati nelle tre sedi delle Congregazioni di San Paolo, Orsoline e di Ingenbohl a Friburgo. Una bella mostra ha illustrato gli inizi dell'ISRF e la vita quotidiana dei residenti. Da maggio a luglio è stata esposta ed apprezzata dai numerosi visitatori in tutte le tre sedi. Questi eventi sono stati delle buone occasioni per ringraziare tutto il personale.

Ieri

All'inizio del 2000, dopo otto anni di collaborazione con persone competenti del cantone, le suore di Ingenbohl proposero di trasformare un lato del loro convento in un reparto di cura. Nel 2008 le congregazioni religiose del cantone di Friburgo individuarono tra i loro membri circa 100 anziani che necessitavano di una struttura specializzata. Lo Stato riconobbe la necessità di una strut-

tura di assistenza per i religiosi e nel 2010 venne aperto l'ISRF.

Oggi

Religiosi e sacerdoti bisognosi di cure, donne e uomini di nove congregazioni religiose vivono insieme nell'ISRF. A causa delle morti causate dal Covid-19, adesso non tutte le camere sono occupate. I superiori delle tre congregazioni stanno affrontando la situazione finanziaria per assicurare il futuro della struttura.

Domani

Una casa, che ospita la vita indebolita dall'età e dalla malattia, non è mai completamente terminata. Pertanto, «la sua costruzione, specialmente quella interna» rimarrà sempre «un bisogno del tempo» e richiederà nuove risposte. Senza dubbio sarà sempre chiamata ad «allargare lo spazio della sua tenda» (Is 54,2) per permettere un'accoglienza sempre più grande, nuova, forse sorprendente (Sr. L. H. Kolly, 2016).

*Danièle Perrier, Fribourg
(1850–1797)*

Impressum

Concerne: Abbonamento di «Tracce di luce» e cambiamenti d'indirizzo.

INDIRIZZO

Segretariato
Madre Maria Teresa Scherer
Klosterstrasse 10
6440 Brunnen / Svitto

pilgerdienst.leitung@kloster-ingenbohl.ch
pilgerdienst@kloster-ingenbohl.ch
www.kloster-ingenbohl.ch
www.scsc-ingenbohl.org

Klosterzentrale: +41 41 825 20 00
Pilgerdienst Handy: +41 79 618 06 12
Lingua Italiana: +41 41 825 23 61

Conto postale 60-29943-3
IBAN CH03 0900 0000 6002 9943 3

Grafica: Sr. G.D., Ingenbohl
Layout e produzione: Triner Media + Print, Schwyz

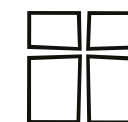
Conforme ai decreti del Papa Urbano VIII dichiariamo che tutte le preghiere esaudite qui pubblicate richiedono solo credibilità umana e che noi sottoponiamo tutto al giudizio della santa Chiesa.

Tracce di luce

2 / 2022



Beata Madre Maria Teresa Scherer
o g g i



Suore di Carità
della Santa Croce
Ingenbohl

Uno sguardo nella sua vita



Testo tratto dal «Rapporto di coscienza» del 1867 appartenente allo Spirituale Berlage, che nel 1907 lo inviò, come «eredità», a Sr. Adelheid Scherer, nipote di Madre Maria Teresa. ►

«Più o meno nello stesso periodo (1955) furono acquistati a Ingenbohl la casa e il terreno adiacente; la Casa Madre vi si trasferì per la sua posizione al centro della Svizzera e perché la gente dei dintorni era cattolica. Quasi contemporaneamente fu comprato il collegio di Svitto. Eravamo in grandi ristrettezze economiche, perché i lavori di ristrutturazione furono fatti insieme. Anche la locale fabbrica del Paradies fu comprata e attrezzata. C'erano pure altre difficoltà e sofferenze che procuravano grandi ostacoli alla mia vita spirituale. Erano tempi estremamente difficili, e se il buon Dio non mi avesse dato la forza e il mio confessore non mi avesse costantemente incoraggiato a perseverare, avrei certamente perso la vocazione.

Nel 1860 fu comprata la fabbrica in Boemia; più tardi fu costruita la fabbrica a Thal, e così la situazione economica peggiorò. Mi sono sempre opposta a questi acquisti. Il Padre Superiore ed io non eravamo d'accordo sul problema economico delle fabbriche e spesso eravamo in contrasto. Invece nelle questioni riguardanti l'Ordine e l'Istituto eravamo sempre d'accordo su tutto.»

Attualità

Cari pellegrini

Per più di due anni abbiamo dovuto interrompere il nostro servizio ai pellegrini a causa del coronavirus. Ora possiamo finalmente ricominciare ad accogliervi.

Lunedì, 16 maggio 2022, alle ore 10.30 nella chiesa del convento, dopo molto tempo, avrà luogo il primo giorno dedicato ai pellegrini.

Siamo liete di darvi il benvenuto tra noi! Non è necessario nessun certificato Covid, e non è nemmeno obbligatorio mettersi la mascherina, che però rimane facoltativa.

Vi informiamo pure che il giorno 16 giugno, anniversario della morte di Madre Maria Teresa, cade quest'anno proprio nella festa del Corpus Domini. Perciò, il giorno del pellegrinaggio principale di giugno sarà anticipato.

Celebreremo la festa il:
mercoledì, 15 giugno 2022, alle ore 10.30.

In entrambi i giorni nella cripta ci sarà la preghiera dei pellegrini alle ore 14.30.

Anche noi aspettiamo con gioia i giorni del pellegrinaggio ed ogni incontro con voi!

*A nome di tutta la comunità conventuale:
Il team del servizio ai pellegrini*

Una parola sulla via

Quelli che si rivolgono a Te, o Signore, camminano lontano dai sentieri battuti. Non stanno sotto i riflettori, ma spesso passano inosservati e misconosciuti.

Quelli che si rivolgono a te, o Signore, soffrono molti disagi, ma la tua accondiscendenza e la tua parola confortante donano loro gioia inesauribile.

Quelli che si rivolgono a te, o Signore, incontrano contrarietà e ostacoli, e sono coscienti dei loro limiti, ma sanno di essere vicini a Te.

Quelli che si rivolgono te, o Signore, vengono ridicolizzati e sospettati, non vengono applauditi, anzi, incontrano delusioni, imparano però a confidare nella tua forza invece che nelle proprie risorse.

Quelli che si rivolgono a te, o Signore, sono alla ricerca di compagni e compagne. Ti riconoscono in ogni sorella e fratello con cui condividono la follia dell'amore.

A quelli che si rivolgono a te, o Signore, non vengono risparmiate le difficoltà della vita; ma rafforzati dalla tua mano benedicente, diventano una benedizione per molti.

Paul Weismantel, parroco a Domvikar, assistente spirituale al seminario di Würzburg (D) – libera traduzione

Preghiera

Da quando tu, Signore, sostieni la mia vita, so che nessuna speranza è vana.

Trasformata e realizzata torna di nuovo a me.

Lentamente imparo ad amare ogni tua manifestazione.

Con l'angelo della speranza, che sostiene quanti si affidano a Dio, trovo di nuovo la liberazione dalle mie paure.

Insieme volgiamo gli occhi verso la collina dove brillano le stelle più luminose.

Con l'angelo della speranza, che mi sostiene, coglierò nuove stelle dal cuore di Dio.

Libera traduzione da Isolde Lachmann, poetessa, 1940–2006